



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Roma, data del protocollo

URGENTISSIMO

AI SIG.RI PREFETTI

LORO SEDI

AI SIG.RI COMMISSARI DEL GOVERNO PER LE PROVINCE
AUTONOME DI

TRENTO E BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA

A O S T A

AI SIG.RI QUESTORI

LORO SEDI

e, p.c.:

AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

UFFICIO PER LE AUTORIZZAZIONI DEI MATERIALI DI ARMAMENTO

R O M A

AL MINISTERO DELLA DIFESA

- STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
- COMANDO OPERATIVO DI VERTICE INTERFORZE (COI)
- STATO MAGGIORE DELLA MARINA

R O M A

AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

R O M A

AL COMANDO GENERALE ARMA DEI CARABINIERI

R O M A

AL COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA

R O M A

AL GABINETTO DEL SIG. MINISTRO

S E D E

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

S E D E

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA
POLIZIA DI PREVENZIONE

S E D E





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

SEDE

OGGETTO: Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica (cd. "decreto proroga termini"). Proroga del regime transitorio concernente i requisiti di formazione professionale per l'espletamento dei servizi antipirateria.

~~~~~

Seguito:

- a) f. n. 557/PAS/U/016814/10089.D.GGV. (4)1 del 09.12.19
- b) f. n. n. 557/PAS/000283/10089.D.GGV.(4)1 dell'8.1.2019.

Si fa seguito all'atto di indirizzo indicato a seguito *sub a)*, con la quale sono state rassegnate una serie di indicazioni per l'uniforme applicazione del D.M. 7 novembre 2019, n. 139, che reca il nuovo regolamento delle norme contenute nell'art. 5 del D.L. 12 luglio 2011, n. 107, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 agosto 2011, n. 130, riguardanti l'impiego di guardie giurate in servizi anti-pirateria, a bordo delle navi mercantili battenti bandiera italiana.

Il provvedimento – intervenuto ad aggiornare il quadro regolatorio di riferimento alla luce delle modifiche subite nel tempo dal richiamato art. 5 del D.L. n. 107/2011 – contiene anche alcune disposizioni destinate ad agevolare l'applicazione del nuovo regime.

Tali previsioni sono racchiuse nell'art. 14 del D.M. n. 139/2019, la cui stesura tiene conto del fatto che il regime transitorio riguardante la formazione del personale giurato adibito a tali compiti era destinato a cessare a decorrere dal 1° gennaio 2020, giusta quanto previsto dall'art. 5, comma 5, del D.L. n. 107/2011, come modificato dall'art. 1, comma 1132, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Conformandosi a queste norme di rango superiore, l'art. 14 del menzionato regolamento ha previsto che:

- le disposizioni del precedente art. 4, comma 1, lett. a) riguardanti proprio gli specifici requisiti di formazione professionali stabiliti si applichino a partire dalla predetta data del 1° gennaio 2020;
- fino al 31 dicembre 2019, è ammesso a sostenere l'esame finale di abilitazione allo svolgimento delle attività in questione (senza frequenza del corso teorico-pratico) il personale giurato che abbia partecipato, quale appartenente alle Forze Armate, per un periodo di almeno sei mesi, a missioni internazionali con incarichi operativi e che tale condizione sia attestata dal Ministero della Difesa.

Su questo assetto è, adesso, venuto ad incidere il decreto-legge 30 Dicembre 2019, n. 162, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 305 del 31



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

dicembre 2019, e recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica.

L'art. 3, comma 4, di questo decreto-legge ha prolungato ulteriormente al 30 giugno 2020 il regime transitorio relativamente ai requisiti di formazione professionale richiesti per l'espletamento dell'attività in parola.

Fino a tale data, infatti, i servizi in questione potranno essere espletati anche da guardie giurate che non abbiano frequentato i prescritti corsi teorico-pratici, alla consueta condizione – attestata dal Ministero della Difesa – che essi abbiano partecipato, quali appartenenti alle Forze Armate, per un periodo di almeno sei mesi, a missioni internazionali con incarichi operativi.

Si tratta di una disposizione che consente di realizzare un passaggio più “morbido” alla nuova disciplina, sotto la quale tutto il personale operante dovrà essere stato abilitato previo il superamento dell'apposito esame sostenuto presso le Commissioni prefettizie di cui all'art. 6, comma 4, del D.M. 15 settembre 2009, n. 154.

A questo proposito, preme sottolineare la necessità che le cennate Commissioni, nell'ambito dell'attività di verifica e abilitazione svolta, programmino nel corso del primo semestre del 2020, sessioni di esame dedicate all'accertamento dei requisiti professionali e di formazione nei riguardi dei soggetti interessati, ivi compresi coloro che si trovino nella sopradescritta condizione di esenzione dall'obbligo di frequenza dei corsi teorico-pratici.

Tale mirata attività favorirà, infatti, la creazione di un “bacino” di adeguata ampiezza di personale giurato qualificato al quale gli operatori economici della sicurezza privata e gli armatori potranno rivolgersi per l'effettuazione dei servizi anti-pirateria a bordo delle navi mercantili battenti bandiera italiana.

Ciò consentirà di realizzare un presupposto fondamentale per la formazione di un assetto del mercato di questa tipologia di servizi equilibrato e ispirato ai principi di libera concorrenza nel rispetto degli obblighi e degli adempimenti stabiliti dalla legislazione di pubblica sicurezza.

In quest'ottica e secondo la logica più volte rappresentata del nuovo modello di “polizia amministrativa di sicurezza” – incentrata anche sullo studio delle dinamiche delle attività regolamentate dal diritto di polizia – appare utile acquisire utili ragguagli statistici in merito agli esiti delle sessioni di esame che le Commissioni ex art. 6, comma 4, del D.M. n. 154/2009 dedicheranno all'abilitazione allo svolgimento dei servizi anti-pirateria nel primo semestre del 2020.

A tal proposito, si pregano le SS.LL. di voler impartire le opportune indicazioni affinché i dipendenti Uffici che curano le attività di segreteria dei predetti Collegi di esame restituiscano all'Ufficio per gli Affari della Polizia Amministrativa e Sociale (UPAS), entro il 15 aprile e il 15 luglio del prossimo anno, compilato in ogni sua parte, il modello statistico unito in Allegato A, relativo all'attività svolta, rispettivamente, nel primo e nel secondo trimestre.

Il modello dovrà essere inviato anche se negativo.

Inoltre, attesa la rilevanza della novità introdotta dal citato art. 3, comma 4, del D. L. n. 162/2019, appare opportuno sviluppare una mirata attività di informazione nei confronti sia delle imprese della vigilanza privata sia degli armatori.



# Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**  
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

A tale scopo, si pregano i Sig.ri Prefetti di voler partecipare, nelle forme ritenute più opportune, i contenuti del presente atto di indirizzo alle locali Camere di Commercio Industria e Artigianato, affinché ne rendano edotte le associazioni di categoria interessate.

Nel confidare nella consueta fattiva collaborazione per la piena attuazione delle indicazioni qui riportate, si fa riserva di portare tempestivamente a conoscenza delle SS.LL. l'assetto definitivo del citato art. 3, comma 4, del D.L. n. 162/2019, all'esito della fase di conversione che sarà avviata dal Parlamento.

Fin da ora, si rappresenta che, come di consueto, l'UPAS resta a disposizione per ogni contributo ritenuto utile.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Gambacurta

**Modello di rilevazione statistica del personale abilitato  
ad effettuare servizi di vigilanza antipirateria**

**PREFETTURA – UTG DI .....**

**Periodo** (*indicare il trimestre di riferimento*)

|                                                                                                                                                                                                                                                |  |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <b>Sessioni di esame effettuate dalla Commissione ex art. 6, comma 4, del D.M. n. 154/2009</b>                                                                                                                                                 |  |
| <b>Numero complessivo guardie giurate che hanno richiesto di sostenere l'esame per svolgere servizi anti-pirateria</b>                                                                                                                         |  |
| <b>Numero complessivo guardie giurate che hanno superato l'esame per svolgere servizi anti-pirateria</b>                                                                                                                                       |  |
| <b>Numero guardie giurate che hanno sostenuto direttamente l'esame per svolgere i servizi anti-pirateria, essendo esentati dalla frequenza del corso teorico-pratico ai sensi dell'art. 5, comma 5, secondo periodo, del D.L. n. 107/2011.</b> |  |
| <b>Numero guardie giurate che hanno superato l'esame per svolgere i servizi anti-pirateria, essendo esentati dalla frequenza del corso teorico-pratico ai sensi dell'art. 5, comma 5, secondo periodo, del D.L. n. 107/2011.</b>               |  |